

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

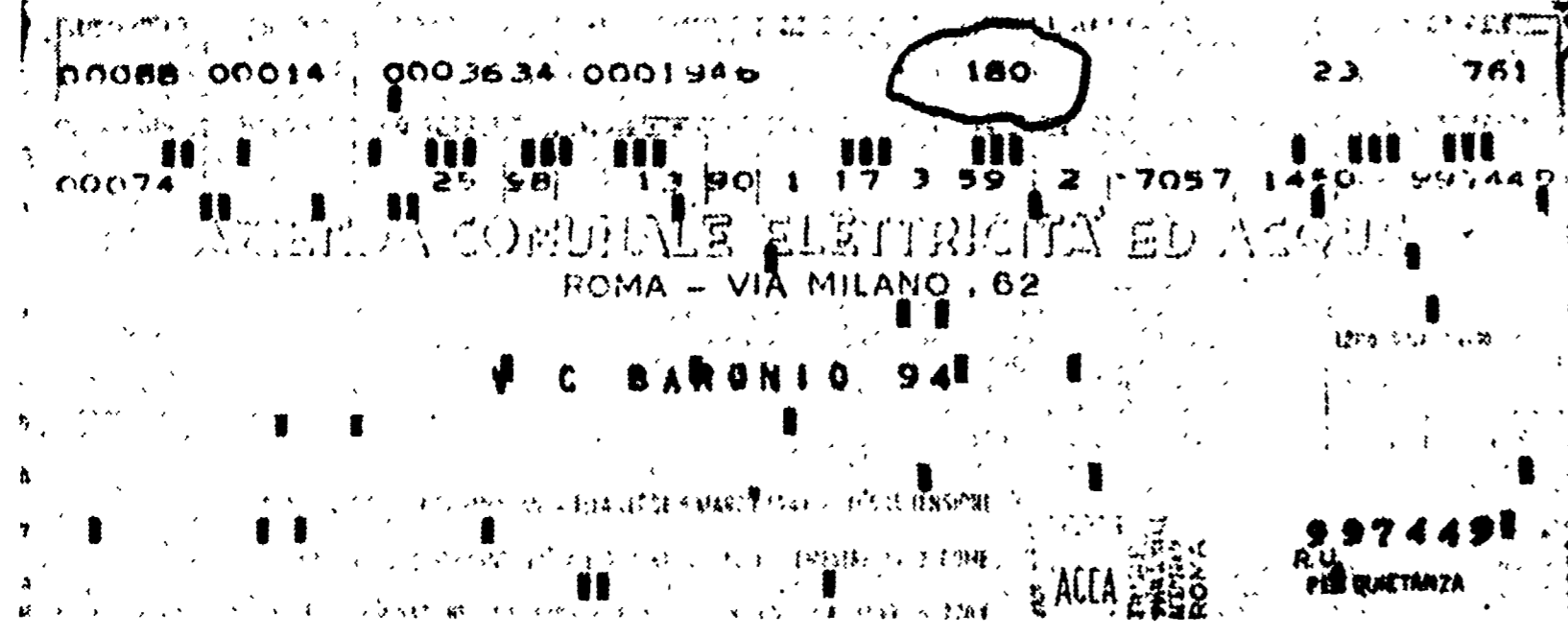
Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251 Num. interni 221 - 231 - 242

L'ILLECITA DECISIONE DEL MONOPOLIO ERA STATA SEGNALATA AL C.I.P.

L'aumento del nolo dei contatori S.R.E. poteva essere impedito già due anni fa

In 20 anni la Romana Elettricità ha distribuito 23 miliardi di azioni gratuite - Le insufficienze del Comitato interministeriale prezzi - Una richiesta della C.D.L. inascoltata dal prefetto



SOCIETÀ ROMANA DI ELETTRICITÀ	
NOMINATIVO - INDIRIZZO	
VIA CESARE BARONIO 94	
180	23 761
173 59	2 7057 1420
670	192

Una documentazione inoppugnabile dell'illecito aumento del nolo dei contatori. Gli inquilini dello stabile contrassegnato col n. 94, in via Cesare Baronio, fino al mese di luglio erano titolari della ACEA. Durante questo mese, per ragioni tecniche, l'utenza elettrica fu trasferita alla S.R.E. in quale provvedette a sostituire i contatori dell'ACEA con quelli di sua proprietà. Il nolo contatore, come mostra la riproduzione delle due bollette di una stessa utenza trasferita, passò da 180 lire a 192 lire ogni due mesi. Mentre l'ACEA approvava rigorosamente la quota stabilita dal C.I.P., la S.R.E. ha maggiorato tale quota di 12 lire. Il contatore installato dalla S.R.E. reca la dicitura: A 5 (20). Vale a dire amperè 5 e tra parentesi una eventuale possibilità di aumento dell'ampérage. Ciò costituisce un abuso, poiché la S.R.E. era tenuta a installare il contatore adatto alla potenza dell'impianto, o a non pretendere nulla di più della quota stabilita dal C.I.P.

Nel solo 1958 la Romana Elettricità ha registrato un utile netto di 3 miliardi, 404 milioni e 449 mila lire, dopo aver accantonato 3 miliardi e 250 milioni di lire per ammortamenti e rinnovamento degli impianti, e dopo aver distribuito agli azionisti un superprofitto di 1 miliardo e 250 milioni di lire, con la forma della distribuzione di azioni gratuite. L'attuale capitale ammonta a 45 miliardi di lire, e composto, per più del 50 per cento, di superprofitti distribuiti con la forma delle azioni gratuite per ben 23 miliardi e 967 milioni di lire. Questa cifra di azioni gratuite è stata distribuita nel corso di 20 anni, vale a dire dal 1938 al 1958, con una media di 1 miliardo 250 milioni di lire di azioni gratuite ogni anno, a parte gli utili netti divisi.

Ecco che cosa è, finanziariamente, il monopolio elettrico S.R.E. che ogni settimana ribalta delle cronache cittadine per un illecito aumento del nolo dei contatori ai danni di oltre 200 mila utenti romani. Siamo a pieno titolo, una inchiesta predisposta dal Comitato interministeriale prezzi nel cui seno - bisogna dire - troppo poco rappresentata ed ascoltata è la voce dei consumatori, cioè della massa degli italiani. L'inchiesta promossa sullo scandalo dei noli della S.R.E. è stata decisa dal C.I.P. al corrispondente organismo provinciale e, per tecnica, alla commissione tecnica per le tariffe elettriche. L'inchiesta terminata, la commissione dimostrò l'aver avuto irregolarità, la società potrebbe essere denunciata alla procura della Repubblica per il reato di frode continuata.

È naturale, che in un frangente di questo genere, la Società Romana Elettricità, reagisca con tutti i mezzi a sua disposizione per dimostrare la perfetta regolarità del suo operato. Ma proprio da queste reazioni è nato l'indagine che del modo come è nata la inchiesta - viene riproposto all'attenzione della opinione pubblica il problema del funzionamento del Comitato interministeriale prezzi e dei rispettivi comitati provinciali.

La S.R.E. fin dai primi giorni del 1957 (momento in cui decise di effettuare il primo aumento della quota fissa per il nolo contatore) inviò una lettera al Comitato interministeriale prezzi informandolo dei quesiti di cui era oggetto. Sono trascorsi due anni prima che l'inchiesta fosse predisposta e non d'ufficio - si badi bene - ma solo e seguito delle osservazioni fatte in una recente riunione del C.I.P. da parte dei rappresentanti delle aziende elettriche municipalizzate e di quelle dell'IRI.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Oggi il medico legale spiegherà come morì il bimbo di Aprilia

Citato il prof Carella - Rinvio a giudizio l'ex dipendente della «Titanus» che tentò di ricattare il produttore Goffredo Lombardo

La Corte d'Assise d'Appello, che sta esaminando il caso degli amanti di Aprilia, Anna Pedrazzini e Luigi Pedrazzini, condannati in primo grado rispettivamente a 21 e 25 anni di reclusione perché ritenuti responsabili di avere determinato la morte del piccolo Stefano Siciliano di due anni, figlio della donna, ha deciso di citare per oggi il prof. Antonio Carella, che compilò una indagine medico-legale sul cadavere del bambino.

RICHIESTA DEL LEGALE DELLA CANTANTE

Deporrà Luchino Visconti nella causa Callas-Opera?

Un'altra udienza della causa tra il soprano Maria Callas ed il Teatro dell'Opera si svolgerà ieri davanti al giudice Novati. Il soprano aveva citato in giudizio il Teatro dell'Opera chiedendo il pagamento delle somme che gli spettano in base alle somme che gli sono state versate a seguito dei suoi incidenti verificatisi all'inaugurazione della stagione lirica 1958-1959. Il Teatro dell'Opera respinse le sue richieste affermando che - avendo la cantante sospeso la recita della serata inaugurale - s'era venuto a creare uno stato di tensione tale nell'opinione pubblica che la Prefettura era intervenuta per consigliare, alla direzione del teatro romano, di annullare la recita ed evitare così incidenti. Il Teatro dell'Opera chiedeva, una volta, un risarcimento per i danni di 15 milioni, ritenendo ingiustificata l'interruzione della prima recita da parte di Maria Callas.

IMPRESSONANTE INCIDENTE ALLE 1,15 DELLA NOTTE SCORSA

Una palazzina distrutta a Portuense per lo scoppio di una bombola di gas

Sei persone sono rimaste più o meno gravemente ferite; una donna è morente Sono accorsi i vigili del fuoco - L'opera di soccorso - Aperta un'inchiesta

Esplodendo, una bombola di gas liquido ha quasi completamente distrutto una palazzina a due piani in via di Vigna Giarelli 62, nel quartiere Portuense: le due famiglie abitate in quell'appartamento che componevano il piccolo edificio sono state travolte nel crollo e sepolte fra le macerie; alcune persone sono rimaste ferite in modo più o meno grave e sono state medicate o ricoverate all'ospedale di San Camillo. Sul posto, sono accorsi i vigili del fuoco con numerosi automezzi e carabinieri e la polizia. E' stata aperta una inchiesta per accertare le cause che hanno provocato lo scoppio e per identificare eventuali responsabili.

Palma Sabbatini di 40 anni, ricoverata e giudicata guaribile in 30 giorni; il marito di costei, Giuseppe Puccetti, di 37 anni; manovale, leggermente ferito e guaribile in una settimana; i figli Guiseppe di 6 anni, Giuliana di 3 anni e Roberto di soli 6 giorni (anche essi lievemente feriti, per fortuna; guariranno rispettivamente in 7 e cinque giorni); e la signora Gilda Vicoconti, che è stata ricoverata in corsia in piccolo di via.

Conferenza di Cini oggi alla "Fiorentini"

Per iniziativa della cellula "Fiorentini", oggi, alle ore 18, nei locali della Casa del Popolo Antonio Gramsci - (via Turburtina, 72), il prof. Marcello Cini, dell'Istituto di Fisica dell'Università di Roma, terrà una conferenza sulla "nuova era". Una nuova era per l'umanità.

LAVORAVA NELL'UFFICIO DI VIA DELLA STAMPERIA

Impiegato postale arrestato per l'ammacco di 40 milioni

E' piantonato in una clinica dalla polizia - Una assenza ingiustificata dal lavoro ha provocato le indagini - E' stato ricattato? - Previste altre denunce

Quaranta milioni di lire - a quanto per ora si sa - sono scomparsi dall'ufficio - Roma 18 - delle Poste e Telegrafici, in via della Stamperia il grosso ammontare è stato scoperto giorni or sono. Un ispettore del ministero sta conducendo un'inchiesta per accertare l'esatto ammontare della somma che, secondo la polizia, sarebbe stata sottratta dall'impiegato - supplente giornaliero - Domenico Leone di 31 anni, nato a Napoli e abitante a Roma in via Col di Nava; costui è piantonato da due agenti nella clinica dove si trova ricoverato per una lieve malattia.

DIMAGRIRE SENZA DANNO

Grande successo sta ottenendo in America ed ovunque un nuovo metodo dimagrimento, che permette, con una semplice cura esterna, di eliminare in modo sensibile quegli ammassi di cuscinetti di grasso che turpano la bellezza del corpo. E' stato dimostrato che gli estratti di alcune alghe marine hanno la proprietà di sciogliere i cuscinetti di grasso e di farlo uscire dal corpo. E' stato dimostrato che si formano in alcune parti del corpo e con la loro azione penetrante rigenerano la cute, smuovendo il grasso sottocutaneo.

Sta morendo il musicista che ha donato i suoi occhi



CONVOCAZIONI

Partito - Donna Olimpia, ore 15.30, assemblea femminile con Fracassi. - Quadraro, ore 15.30 (Via del Levi), assemblea femminile con Accorinti. - San Giovanni, ore 17.30, commissione femminile. - Campo Marzio, ore 18.30, attivo della sezione di Federazione con Di Giulio. - Cassia, ore 20, attivo con Vespa. - Centro, ore 18.30, cellula partito, ten in Federazione. - Vittoria, ore 20, CD con Fusca. - Ponte Mammolo, ore 17.30, cellula Chimica Anonima con Cuffini. - Quadraro, ore 15.30, attivo femminile. - P. S. Giovanni, ore 18.30, comitato di Partito dell'ATAAC in sezione.

Laurea

Si è laureata ieri in lettere classiche col massimo dei voti discutendo una tesi di topografia romana. La laurea è stata conferita dal prof. Giuseppe Lugli. Alla neo-dottoressa, i nostri più vivi auguramenti.

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi, giovedì 19 novembre (323-32). Onomastico: Elisabetta il sole sorge alle ore 7,29 e tramonta alle ore 18. Luna: ultimo quarto il 23. BOLLETTINI - Demografici: Nati: 52.200; Morti: 48.500; Differenza: 3.700. F. M. 21, del quale 7 minori di sette anni. Matrimoni: 25. - Meteorologici: La temperatura di ieri: minima 14, massima 19. *****

CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA

macchie e tumori della pelle. - SEZIONE DEFINITIVA. - Dr. USAI Appuntamenti 1.872.363. - Roma, v.le B. Buozzi, 49. - Chirurgia Plastica. - Autotip. Prefet. 23151 - 30/10/59.

TELEVISORI A GETTONE
Un televisore di classe a sole L. 100
L'ora e che in breve sarà vostro.
Garanzia due anni esclusivo al
CENTRO DELL'AUTORADIO
Roma - Largo Brancaccio, 82-b - Via Arno, 96-a-b-c